

CEI E LA SUA TUTELA

«No alla passeggiata lungo il lago»

Una turista toscana è contraria a «interventi a volte irreversibili»

► VILLA LAGARINA

«La valorizzazione del Lago di Cei attraverso la costruzione di una passeggiata circumlagunare? Io, che frequento la zona da una vita, ho difficoltà ad immaginare la realizzazione di tale progetto senza compromettere le caratteristiche originali del lago» scrive Leonora Mondello di Campiglia Marittima (Livorno). «La vera valorizzazione di un ambiente naturale consiste nell'evitare interventi a volte irreversibili. Il lago di Cei, un vero gioiello, senza le sue meravigliose sponde lussureggianti di

giunchi, fiori e piante aromatiche perderebbe la sua identità. Si parla nell'articolo di "eccessivi progetti dell'uomo, invasivi e deturpanti" e, di "scelte scellerate fatte nel passato", perché allora infierire ulteriormente? Il giro del lago si può fare senza necessariamente andare a calpestare, a "consumare" e così compromettere il delicato equilibrio della natura. Un intervento positivo della Provincia con la costruzione delle fognature ha probabilmente limitato il proliferare delle alghe e rallentato l'impaludamento».



Il lago di Cei